

Care lettrici, cari lettori

Autor(en): **Roth, Jean-François**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Relazione annuale / Svizzera turismo**

Band (Jahr): - **(2016)**

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



«Non possiamo starcene immobili come fa il ragno, aspettando che sulla ragnatela accada qualcosa. Dobbiamo cercare la nostra clientela e attirarla qui».

Armin Meili, presidente (1941-1963)



«Più conveniente o migliore. Nel turismo è questa la decisione strategica. E la Svizzera non si differenzia mai per il prezzo, ma si guadagna il suo posizionamento unicamente per la qualità dell'esperienza.»

Jürg Schmid, direttore (dal 1999)



«Dobbiamo concentrarci ancora di più su iniziative visibili e che rispondano alla domanda, restando flessibili e aperti all'apprendimento.»

Marco Hartmann, direttore (1995-1999)



Care lettrici, cari lettori

Nel 1917 in seguito alla Rivoluzione d'ottobre in Russia e all'ingresso degli USA nella Prima guerra mondiale, la situazione geopolitica si fece molto complessa. Nonostante un tale momento di insicurezza, o forse proprio per questo, il governo di Berna decise di coordinare le forze turistiche fondando l'Ufficio nazionale svizzero del turismo (UNST). Con questa rivista pubblicata per festeggiare il centenario, vogliamo oggi ripercorrere i 100 anni di successo della promozione turistica svizzera cogliendo anche l'occasione per ringraziare tutti gli addetti del settore turistico che hanno contribuito a questo risultato.

Per prima cosa cedo volentieri la parola ai miei predecessori e ai direttori precedenti e presenti, che con una selezione delle loro citazioni più belle, sapranno sicuramente ispirarci anche per i prossimi 100 anni. Mi auguro che la lettura di questa rivista vi sia gradita e sono felice di poter continuare questo viaggio insieme a voi!

Jean-François Roth, presidente, Svizzera Turismo (dal 2007)



«Qualsiasi forma di protezionismo e isolazionismo a breve termine può avere lo stesso effetto di una pastiglia contro il mal di testa, a lungo andare però, invece di risolvere i problemi, li rimanda solamente.»

Walter Leu, direttore (1979-1995)